



**Varese ladrona** Il ministro degli Interni Roberto Maroni è stato indagato ieri a Roma. Non è il primo leghista che finisce sotto inchiesta. Anche il Senaturo ebbe qualche problema..

→ **Nel mirino** dei pm una consulenza da 60mila euro da una società milanese finita nei guai

→ **Il ministro** già sentito dai pm di Roma dice: «Prestazione legale». La solidarietà di Ghedini

# Lega di lotta e di Palazzo Maroni indagato a Roma

**Il ministro Maroni è indagato dalla procura di Roma per una consulenza da 60mila euro ricevuta da una società milanese, i cui vertici sono sotto processo per reati fiscali. Il ministro: consulenze legali.**

**A.C.**  
ROMA  
acarugati@unita.it

Il ministro dell'Interno Maroni è indagato dalla procura di Roma per un sospetto finanziamento illecito: una consulenza da 60mila euro, ricevuta Franco Boselli, ex manager di una società milanese, la Mythos,

tra il 2007 e il 2008. Boselli, già presidente della costola romana della società, avrebbe ingaggiato Maroni, che conosceva dagli anni Ottanta, in qualità di avvocato, per alcune consulenze. Solo che, secondo l'accusa, di queste consulenze non vi sarebbe prova documentale. L'inchiesta nasce alla procura di Milano, dove è in corso uno dei processi ai vertici della Mythos. E proprio durante una di quelle udienze, il primo ottobre, Boselli ha fatto davanti ai pm il nome del ministro. Maroni è stato già interrogato dai pm di Roma (cui sono stati trasmessi gli atti dai colleghi di Milano per competenza), ha detto che le somme ricevute (due tranches da

20mila euro, la terza non sarebbe stata pagata) costituiscono il compenso per una attività legale e ha consegnato agli inquirenti un incartamento.

#### LA CONSULENZA ORALE

Lo stesso Boselli, nell'aula del tribunale di Milano, ha negato l'esistenza di prove documentali della consulenza del ministro. «Ci diceva come muoverci a livello di Comuni, Province, Regioni. Essendo un legale, un amico e un esperto di situazioni del settore pubblico, mi ha dato un supporto per capire le disposizioni di legge per la gestione di asset lineari». Di che si tratta? «Strade, fili, tubi...». In pratica gli avrebbe «presentato persone»

per vendere progetti «a province come Varese e Sondrio e in Emilia». Nessuna traccia scritta della consulenze, però. «Ho preso appunti, abbiamo incontrato persone del Demanio o di altri enti pubblici. Lui mi ha fatto da collettore e coordinatore», ha spiegato Boselli ai giudici. Un'altra somma di circa 14mila euro è stata versata all'attuale portavoce del ministro, Isabella Votino. Per lei un contratto da cocopro «sui 1500-1800 euro al mese», ha detto Boselli in tribunale. «Organizzava eventi a Roma per promuovere la nostra società».

Il ministro sarà sentito il 15 ottobre a Milano, nell'ambito del processo ad alcuni esponenti della Mythos,